

## **NOTA SUL GENERE EULIMELLA**

RIUNIONE DEL GRUPPO MALACOLOGICO ROMAGNOLO (FORLÌ. 28/1/2001)

A cura di P.Micali

### **Eulimella ataktos Warén. 1991**

Differisce da *E. ventricosa*, a cui è molto simile, perché una *E. ventricosa* alta 4,08 mm ha 8,2 giri e un diametro di 1,12 mm, mentre *E. ataktos* possiede 7,2 giri e un diametro di 1,31 mm. Warén ha indicato differenze nella colorazione dell'animale. Descritta per la Norvegia ma segnalata anche nel Mare di Alboran. Nell' Adriatico centrale a profondità di circa 80-100 m ho rinvenuto degli esemplari corrispondenti a *E. ataktos* per quanto riguarda le dimensioni, ma potrebbero essere anche forme limite di *E. ventricosa*.

### **Eulimella bogii Aartsen. 1994**

Si riconosce per la forma conica a giri piani e la protoconca inclinata di circa 135°. Si rinviene in tutto il Mediterraneo, ma piuttosto rara. Circalitorale.

### **Eulimella carminae Penas & Micali. 1999**

Si riconosce per la forte piega columellare e il colore rosato con una fascia marrone più scura. Rinvenuta solo nel sud della Spagna a circa 40 m di profondità.

### **Eulimella cerullii (Cossmann. 1915) = E. praelonga**

Si riconosce per l'apertura allungata e la protoconca grande.  
Si rinviene lungo tutte le coste italiane oltre i 70 m.

### **Eulimella cossignaniorum Aartsen. 1994**

Si riconosce per la protoconca inclinata di circa 135° e si differenzia da *E. bogii* per i giri più convessi e il profilo cirtoconoide.

Si rinviene non rara in tutto il Mediterraneo. Infralitorale e circalitorale.

### **Eulimella laevis (Brown. 1827) = E. acicula (Philippi, 1836)**

Si riconosce per la protoconca avvolta a 90°. Ha forma variabile, con esemplari litorali a giri convessi e esemplari di acque profonde o fondi fangosi a giri quasi piani. Gli esemplari dei fondi fangosi presentano talvolta finissima striatura spirale.

Si rinviene a tutte le profondità.

### **Eulimella neoattenuata Gaglini. 1992**

Simile a *E. unifasciata* per la presenza di una fascia di colore marrone. Si distingue per i seguenti caratteri :

- la banda marrone è molto sottile e con bordi netti, mentre in *E. unifasciata* è larga e con bordi sfumati
- . strie di accrescimento più grossolane e irregolari
- . profilo dei giri piano-concavo anziché piano-convesso
- . protoconca leggendamente più piccola (325 contro 375 micro)

Si rinviene raramente oltre i 70 m di profondità

### **Eulimella perangusta Gaglini. 1991**

L'esemplare figurato è molto piccolo e di dubbia determinazione. Potrebbe trattarsi di un esemplare giovanile di *E. neoattenuata*.

### **Eulimella scillae (Scacchi. 1835)**

Si riconosce per la forma regolarmente conica. . Presente lungo tutte le coste italiane oltre i 30 m di profondità.

### **Eulimella subcylindrata (Dunker in Weinkauff. 1862)**

Simile a *E. laevis* da cui si distingue per i la protoconca più piccola e la forma più affusolata. Le differenze da *E. laevis* sono costanti e non si rinvengono forme intermedie. Distribuita lungo tutte le coste italiane, infralitorale e circalitorale.

**Eulimella superflua** (MTS. 1875)

Specie dubbia descritta in modo insufficiente.

**Eulimella turris** (Forbes. 1844)

Specie dubbia descritta in modo insufficiente.

**Eulimella unifasciata** (Forbes. 1844)

Specie caratterizzata dalla fascia colorata marrone e la forte piega columellare. Raramente ci sono dentini all'interno del labbro esterno. Si rinviene lungo tutte le coste italiane oltre i 70 m di profondità.

**Eulimella ventricosa** (Forbes. 1844)

Specie caratterizzata dalla convessità dei giri, anche se talvolta si presenta con giri quasi piani. Molto variabile ma sempre riconoscibile per la protoconca inclinata di circa 135°. Si rinviene localmente frequente lungo tutte le coste italiane. Più frequente sui fondi fangosi oltre i 30 m di profondità.